

**AVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLA PARTECIPAZIONE CITTADINA PER LA  
RACCOLTA DI IDEE, MANIFESTAZIONI, EVENTI E INIZIATIVE DA VALUTARE E  
INSERIRE NELLA PROGETTUALITA' DELLA CANDIDATURA DI BACOLI A  
“CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2028”.**

**PREMESSO**

Che l'Amministrazione Comunale di Bacoli, attraverso istanza presentata dal suo legale rappresentante, il Sindaco p.t. Josi Gerardo Della Ragione, ha presentato al Dipartimento per le Attività Culturali del Ministero della Cultura la manifestazione scritta di interesse alla partecipazione alla selezione per concorrere al titolo di “*Capitale Italiana della Cultura per il 2028*” e risulta essere tra le 25 città candidate al suddetto titolo.

Con questa candidatura, l'amministrazione comunale intende ribaltare il concetto di resilienza ponendolo in chiave positiva, incentrandolo sulla “*esplosione culturale*”, contrapponendo quindi al timore di uno scenario eruttivo dagli sviluppi apocalittici, tale da coinvolgere non solo i Campi Flegrei e la Campania ma l'Italia e mezza Europa, la consapevolezza di un sisma culturale le cui onde d'urto si sono già propagate nel corso delle varie epoche storiche.

Dai primi insediamenti umani alla prima colonia greca del Mediterraneo, l'antica città di Cuma, fondata dagli Eubei, passando per l'epopea dell'Impero Romano, con i vari insediamenti a Cumae, Baiae e Misenum fino alla dominazione aragonese, quella dei Borbone arrivando alle più alte espressioni dell'arte contemporanea. Manifestazioni ed espressioni culturali che dalla città di Bacoli hanno coinvolto intere generazioni facendo rete con altre realtà territoriali e artistiche, sia sotto il profilo istituzionale che associativo, inteso come comunità. Pertanto, il *concept* attorno al quale ruoterà la candidatura di Bacoli Capitale Italiana della Cultura si basa su una **esplosione di cultura**, un **sisma culturale**, che ha già fatto il suo corso e che, evidenziando ogni sua specificità, contribuisce ad accrescere il valore di una cittadina che, insieme agli altri comuni flegrei, per anni ha sempre vissuto all'ombra della metropoli di Napoli e delle mete turistiche della penisola sorrentina. Un territorio ricco di risorse, naturali, storiche, umane, esperienziali, dotato di ampi margini di crescita e che l'amministrazione comunale intende avvalorare, dimostrando la vivacità, la creatività e l'eccentricità del suo popolo, in ogni matrice culturale. Un'esplosione di cultura capace di trasformare – metaforicamente parlando - la distruzione in costruzione. Costruzione di reti, rapporti, conoscenza

e anche una presa di coscienza oggettiva sulla straordinarietà del territorio bacolese e flegreo. Una terra che trema, che arde, con il sottosuolo paragonabile all'inferno dantesco, contrapposto alla visione paradisiaca delle terre emerse in superficie ed anche di quelle sommerse in mare. L'esigenza di diffondere non l'idea ma la realtà di una Bacoli come terra ardente ma ardente di cultura, di sapere, di resilienza di un popolo che non si arrende ma vive fiero la propria terra in ogni angolo, in ogni luogo. Un popolo attivo, coinvolto, coinvolgente e travolgente. Un territorio ed una comunità che non cancellano il passato ma che lo valorizzano, lo vivono e lo diffondono attraverso esplosioni improvvise, di cambiamento, di rinascita. Un'energia antica, forte che aspetta solo di farsi sentire. ***“Bacoli. Terra Ardente di Cultura”*** non è solo un titolo, ma un progetto che immagina la cultura come un'eruzione: travolgente, inclusiva, contagiosa. Ed il titolo di Bacoli Capitale Italiana della Cultura 2028 potrebbe essere il punto di innesco di questa esplosione culturale. Perché anche il presente ed il futuro, come già avvenuto in passato, da Bacoli, può cominciare a muoversi e contaminare.

Che si rende necessario aprire una fase partecipativa ampia per la cittadinanza, gli operatori culturali, l'associazionismo, gli enti istituzionali, gli istituti scolastici e universitari, l'imprenditoria pubblica e privata, le cooperative sociali e quindi il terzo settore, le agenzie ed ogni altro gruppo formale ed informale che voglia avanzare proposte, idee, iniziative, eventi e manifestazioni;

## **SI PUBBLICA**

Il presente Avviso rivolto alla partecipazione cittadina per la raccolta di idee, manifestazioni, eventi e iniziative da valutare e inserire nella progettualità della candidatura di Bacoli a ***“Capitale Italiana della Cultura 2028”***.

### **1. Finalità**

Favorire la partecipazione civica e valorizzare il patrimonio culturale, ambientale e identitario di Bacoli.

### **2. Destinatari**

Possono presentare proposte gli operatori culturali, l'associazionismo, gli enti istituzionali, gli istituti scolastici e universitari, l'imprenditoria pubblica e privata, le cooperative sociali e quindi il terzo settore, le agenzie ed ogni altro gruppo formale ed informale.

### **3. Requisiti da includere nella proposta**

Ogni proposta deve contenere:

- Dati del soggetto proponente
- Titolo della idea/manifestazione/evento/iniziativa
- Descrizione sintetica
- Obiettivi e Tematica Culturale
- Sostenibilità: risorse economiche, materiali, logistici, eventuali partner
- Impatti attesi (sociali, culturali, turistici...)

### **4. Modalità di partecipazione**

Le proposte dovranno essere presentate **entro il 31 Agosto 2025** esclusivamente via PEC all'indirizzo: [ufficioprotocollo@pec.comune.bacoli.na.it](mailto:ufficioprotocollo@pec.comune.bacoli.na.it).

### **5. Selezione delle proposte**

Le proposte inserite saranno oggetto di valutazione discrezionale dell'ufficio della cabina di regia interno al Comune, unitamente ad eventuali esperti esterni individuati dalla Giunta Comunale, tenendo conto dei principi di sostenibilità e di attinenza con il **concept** della candidatura descritto in premessa.

### **6. Tutela della privacy e diritti**

Il trattamento dei dati forniti si svolgerà in conformità al Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR), ed effettuato unicamente per le finalità connesse al presente Avviso.